

Regolamento Nazionale Gare di Fotografia Subacquea

(approvato dal Consiglio Federale in data 24 Gennaio 2025 con delibera n. 48)

ART. 1 – La FOTOGRAFIA SUBACQUEA è un'attività tecnica e sportiva che ha lo scopo di realizzare immagini subacquee, in mare, lago o piscina, nel pieno rispetto dell'ambiente e delle norme del presente Regolamento.

ART. 2 – TIPOLOGIE DI GARA

- a) Generica e/o Promozionale;
- b) Selettiva o di Qualificazione;
- c) Campionato Italiano Individuale;
- d) Campionato Italiano per Società;
- e) Internazionale.

ART. 3 – CATEGORIE

I concorrenti delle gare di Fotografia Subacquea sono divisi in tre categorie:

- a) REFLEX digitali;
- b) COMPATTE digitali;
- c) SMARTPHONE e ACTION CAMERA (per questa categoria è previsto uno specifico Regolamento Nazionale).

La denominazione e le caratteristiche delle categorie sono specificate nella Circolare Normativa in vigore.

ART. 4 – ATTREZZATURE FOTOGRAFICHE

4.1 - Sono ammessi tutti i tipi di fotocamere digitali previsti dalla categoria fotografica prescelta.

4.2 - Non è consentito portare più di una macchina fotografica, smartphone o Action Camera sott'acqua. È possibile portare sull'imbarcazione un'attrezzatura di scorta, da utilizzare solo in caso di accertato danneggiamento della prima. L'apertura della custodia, il cambio della fotocamera e/o della scheda di memoria dovranno avvenire tassativamente sotto il controllo di un Ufficiale di Gara.

4.3 - È consentito l'utilizzo di macchine fotografiche con wifi, che dovrà essere disinserito prima della gara, nel caso fosse possibile. È vietato l'uso di schede di memoria o di qualsiasi altro strumento che consenta il trasferimento wireless di file.

4.4 - È permesso l'uso di qualsiasi tipo di ottica, lenti addizionali, aggiuntivi ottici, filtri, etc. e qualsiasi tipo d'illuminazione.

ART. 5 – ATTREZZATURE SUBACQUEE

5.1 - È consentita la presenza in acqua di un/a modello/a o assistente per ciascun concorrente.

Sia nelle gare di qualificazione che nei Campionati Italiani la stessa modella o assistente può gareggiare con diversi fotografi, basta che siano iscritti alle stesse società e che venga comunicato al direttore di gara al momento dell'iscrizione. Il cambio non può avvenire all'interno della stessa sessione di gara.

5.2 - Ogni concorrente deve munirsi di coltello, fischietto, pedagno d'emergenza (cazzillo), GAV, manometro, doppio erogatore, orologio, profondimetro, tabelle di decompressione e/o computer.

5.3 - La profondità massima consentita è di - 30 metri; alla fine di ogni immersione durante le ore di gara previste (in pratica ogni volta che l'atleta e l'eventuale modella/o o assistente risalgono in barca) sarà eseguito il controllo dei computer per la verifica della profondità raggiunta sia per il concorrente che per l'eventuale modella/o o assistente.

5.4 - Ogni team composto dal concorrente ed eventuale modella/o o assistente **deve operare all'interno del campo di gara ed entro il raggio di 50 mt. dalla barca appoggio** altrimenti deve essere munito di regolare boa di segnalazione.

5.5 - Nei Campionati Italiani ogni componente il team fotografico può disporre di due bombole da 15 lt., fornite dall'organizzazione e caricate a 200 bar per ogni giornata di gara. Non è consentito l'utilizzo delle proprie bombole.

5.6 - Nelle gare di qualificazione ogni componente il team fotografico può disporre di una quantità

massima di 4.000 lt. d'aria.

5.7 - Al termine della propria scorta d'aria, il concorrente non potrà proseguire la competizione. Al termine della gara, il concorrente e il modello/a o l'assistente devono avere minimo 300 litri di aria nella bombola, che deve essere controllata subito al rientro in barca dalla persona incaricata dal giudice di gara (o suo delegato). Ogni contestazione sulla quantità d'aria residua nella bombola deve essere notificata immediatamente al concorrente. La bombola deve essere chiusa subito e ricontrollata a terra con uno strumento calibrato.

In ogni caso, non è consentito utilizzare l'aria del compagno, modello/a o assistente, se non per reali situazioni d'emergenza.

5.8 - **L'apnea può essere effettuata solo prima dell'ARA** e deve essere autorizzata dal direttore di gara o da un suo delegato. In questo caso, si esporrà sull'imbarcazione o sulla boa di segnalazione un contrassegno verde fornito dall'Organizzazione.

5.9 - Non è ammesso l'uso dell'ARO, né di altre attrezzature per la respirazione in circuito chiuso o semichiuso.

5.10 – Eventuali dettagli a completamento di quanto previsto nel presente articolo dovranno essere indicati nel Regolamento Particolare.

ART. 6 – FOTO E MEMORY CARD

6.1 - Non è consentito utilizzare in gara macchine fotografiche con inserite più di una memory card.

6.2 - Il concorrente deve essere munito di una memory card formattata e con la capacità di memorizzare tutte le riprese effettuate nella giornata di gara. Prima della gara, questa scheda di memoria ed eventualmente quella della fotocamera di scorta (se di formato diverso) verranno consegnate all'Organizzazione per essere verificate e siglate.

6.3 - Il reinserimento della scheda nella fotocamera deve essere fatto davanti al Direttore e/o Giudice di Gara. Una volta chiusa, il concorrente potrà riaprire la fotocamera soltanto davanti a un Ufficiale di Gara.

6.4 - In caso di accertato danneggiamento della propria fotocamera, la memory card vidimata potrà essere inserita nelle altre fotocamere di scorta solo alla presenza di un Ufficiale di Gara.

6.5 - Il primo fotogramma deve avere come soggetto il concorrente con il numero di gara a lui assegnato e un Ufficiale di Gara, pena l'annullamento della memory card. Eventuali immagini scattate prima del proprio ritratto non saranno ritenute valide.

6.6 - Le immagini da consegnare devono essere in formato JPEG a 300 dpi alla massima risoluzione. I file devono essere privi di protezioni, sigle personalizzate e altre indicazioni che possano ricondurre al concorrente.

6.7 - Se la fotocamera lo consente è possibile registrare immagini in formato RAW+JPEG, ma solo le immagini in formato JPEG saranno considerate ai fini della gara.

6.8 - Prima dell'inizio della gara, il concorrente dovrà regolare sulla propria fotocamera la data e l'ora corrente o quella che gli sarà indicata dal Direttore di Gara. La Direzione di Gara controllerà che tutte le foto successive abbiano ora e numerazione di scatto progressive.

6.9 - Il numero di scatti da presentare per ogni tipo di gara, per ogni categoria e le modalità di presentazione verranno riportati nella C.N. in vigore e applicati nei Regolamenti delle gare.

6.10 – Ai Campionati Italiani e alle gare di qualificazione, in tutti i temi, è consentita la post produzione eseguita con il menù della propria macchina fotografica sia prima che dopo lo scatto, ma sempre in acqua, durante il tempo di gara e con l'utilizzo dell'aria della bombola. Sia ai Campionati Italiani che nelle gare di qualificazione, non è consentito né il ritaglio né la cancellazione di alcuna immagine.

6.11 - Terminata la gara, il D.d.G. o un suo incaricato ritirerà le card e provvederà a trasferire le immagini su un apposito supporto. Una volta scaricate, restituirà le card ai concorrenti per la visione e la scelta delle immagini.

ART. 7 – RADUNO DEI CONCORRENTI E OPERAZIONI PRELIMINARI

7.1 - Tutti i concorrenti, modelle/i e assistenti dovranno trovarsi a disposizione del Direttore di Gara presso il luogo e l'ora previsti dal programma, per la consegna dei numeri di gara.

7.2 - L'organizzazione dovrà fornire tutto il necessario per effettuare la numerazione delle memory card, delle bombole (in modo visibile) e dovrà mettere a disposizione le imbarcazioni per la gara.

Il numero assegnato contraddistinguerà il concorrente per tutta la durata della gara.

7.3 - A tutte queste operazioni deve assistere il Giudice di Gara.

ART. 8 – CAMPO DI GARA

8.1 - L'Organizzazione designerà preventivamente e comunicherà il prima possibile i campi di gara, provvedendo obbligatoriamente a quelli di riserva.

8.2 - Il tratto di mare ove si svolgerà la manifestazione sarà delimitato da boe. All'interno stazioneranno imbarcazioni appoggio in numero sufficiente per la sorveglianza e il soccorso, secondo quanto previsto dalle norme di sicurezza riportate nella C.N. in vigore.

ART. 9 – DURATA DELLA GARA

9.1 - I Campionati Italiani si svolgeranno in una o due giornate e avranno una durata da tre a cinque ore per giorno, in base al tipo di competizione, con modalità stabilite dalla Direzione di Gara ed esposte durante il briefing.

9.2 - Le gare di qualificazione si svolgeranno in una giornata e avranno una durata da tre a quattro ore.

9.3 - Ulteriori dettagli sui tempi di gara saranno indicati nel Regolamento Particolare.

9.4 - L'inizio e la fine della gara devono essere segnalati con mezzi acustici e/o visivi. Al termine della gara, il concorrente deve essere emerso nel raggio di cinque metri dalla propria imbarcazione e raggiungerla rapidamente.

9.5 - Una gara iniziata e interrotta per avverse condizioni atmosferiche è valida solo se si è svolta regolarmente per almeno la metà del tempo previsto. In caso di una prova con due giornate di gara, la prova è valida se almeno una giornata di gara avrà avuto regolare svolgimento.

ART. 10 – CONDOTTA DI GARA

10.1 - Tutti i concorrenti, modelle/i e assistenti sono tenuti al rispetto delle regole contenute nel presente Regolamento, nella Circolare Normativa e nel Regolamento Particolare, nonché al rispetto delle disposizioni emanate dalla Direzione e dagli Ufficiali di Gara. Sono tenuti, inoltre, a mantenere un comportamento sportivo verso gli altri concorrenti e organizzatori durante tutto il periodo della manifestazione.

10.2 - È vietato alterare in qualsiasi modo l'equilibrio naturale dell'ambiente in cui si opera, asportare o distruggere organismi animali o vegetali e disperdere in acqua sostanze inquinanti.

10.3 - Il concorrente o l'assistente/modella/o non possono toccare, trattenere o spostare alcun organismo e/o utilizzare creature morte.

10.4 - È vietato disturbare o intralciare l'azione di altri concorrenti.

10.5 - Non è consentito immergersi nel campo gara prima del segnale d'inizio e riemergere dopo il segnale di fine gara.

10.6 - I concorrenti non possono abbandonare e/o uscire dal campo gara senza l'autorizzazione degli Ufficiali di Gara.

10.7 - È vietato l'uso di scooter subacquei o analoghi mezzi di locomozione, se non preventivamente autorizzati.

ART. 11 – TIPOLOGIE D'INFRAZIONI E SANZIONI

Il Giudice di Gara (o suo delegato) applicherà la sanzione, ovvero l'ammonizione e/o la retrocessione, a seconda della tipologia d'infrazione.

TIPOLOGIE D'INFRAZIONE DA PRIMA AMMONIZIONE (cartellino giallo):

- a) arrivare in ritardo agli appuntamenti previsti e/o non adempiere alle disposizioni degli Ufficiali di Gara;
- b) non essere dotato delle attrezzature previste dall'Art. 5 e/o usarne altre non consentite;
- c) mantenere un comportamento irrispettoso nei confronti dei concorrenti, degli Ufficiali di Gara e degli organizzatori;
- d) disturbare o intralciare l'azione degli altri concorrenti;
- e) utilizzare scooter subacquei o analoghi mezzi di locomozione, se non autorizzati;
- f) altre tipologie d'infrazione evidenziate e precisate dal Giudice di Gara prima della gara;

TIPOLOGIE D'INFRAZIONE GRAVE (cartellino rosso):

- g) immergersi nel campo gara prima del segnale d'inizio, riemergere dopo il segnale di fine gara e contravvenire a quanto disposto dall'Art. 9.4;
- h) abbandonare e/o uscire dal campo gara senza l'autorizzazione degli Ufficiali di Gara;
- i) superare la profondità massima consentita, anche da parte della modella/o o assistente;
- l) aprire il dorso della custodia o della fotocamera senza l'autorizzazione dell'Ufficiale di Gara;
- k) contravvenire a quanto disposto dagli Artt. 5.7 e 5.9;
- l) praticare l'apnea dopo l'uso dell'ARA nella stessa sessione di gara o praticare l'apnea prima dell'uso dell'ARA senza aver ricevuto la preventiva autorizzazione da parte del Direttore di Gara o di un suo delegato;
- m) contravvenire a quanto disposto dall'Art. 6.10;
- n) contravvenire a quanto disposto dagli Artt. 10.2 e 10.3;
- o) sostituire i propri file, fatti in gara, con altri;
- p) rendere pubbliche le proprie foto prima dell'affissione della classifica ufficiale;
- q) raggiungere la somma di DUE ammonizioni, anche di tipologia diversa, per giornata o sessione di gara.

Per le gare di qualificazione o gare che si svolgono in un'unica giornata o sessione, la sanzione per **una INFRAZIONE GRAVE** sarà la **retrocessione all'ultimo posto**.

Quando la gara si svolge in più giornate o più sessioni (es. mattina e pomeriggio), per almeno una delle INFRAZIONI GRAVI elencate nell'Art. 11 dalla lettera g) alla lettera j), più le lettere m) e q), è prevista, come sanzione, l'esclusione dalla **giornata** o sessione di gara. **La somma di due delle suddette INFRAZIONI GRAVI o almeno una di quelle elencate** dalle lettere k) e l) e dalla lettera n) alla lettera p), nel corso della gara, causerà automaticamente la **retrocessione all'ultimo posto**.

Ammonizione verbale: è prevista, in caso di dubbi sulle irregolarità commesse dai concorrenti, l'ammonizione da parte del giudice di gara (o suo delegato). Due ammonizioni verbali comunicate al concorrente durante una giornata di gara, nelle competizioni che si svolgono nell'arco di due giornate, o nel corso di una sessione di gara, nelle competizioni che si svolgono in una sola giornata di gara, determinano l'assegnazione di un cartellino giallo.

N.B. Le infrazioni gravi, commesse durante o dopo la gara, potranno essere oggetto di deferimento agli Organi di Giustizia Sportiva.

ART. 12 – TEMI FOTOGRAFICI

I concorrenti sono liberi di rappresentare e interpretare l'ambiente subacqueo in cui operano, utilizzando tecniche tradizionali e/o innovative.

La scelta delle immagini da presentare alla Giuria deve essere mirata a evidenziare, da parte dei concorrenti, la loro conoscenza dell'ambiente subacqueo e la padronanza della tecnica fotografica, mediante l'impiego di qualsiasi tipo di ottica e di metodo d'illuminazione.

Il numero e la natura dei temi fotografici, in base alla tipologia di gara, sono specificati nella C.N. in vigore e/o nel Regolamento Particolare.

ART. 13 – SCELTA PRELIMINARE

Il concorrente, avvalendosi dei propri mezzi, è libero di eseguire la scelta delle immagini dove lo riterrà opportuno. Una volta visionate le immagini, dovrà consegnare, entro il tempo stabilito dalla Direzione di Gara, un modulo con scritti i numeri corrispondenti ai file scelti, indicando il verso di proiezione (rotazione e/o riflessione).

Il D.d.G. o un suo delegato provvederà a selezionare per tema, sul computer dell'Organizzazione, le immagini del concorrente, il quale ha l'obbligo di accertarsi che corrispondano ai file da lui scelti (ivi compreso il verso di proiezione).

Dopo la selezione, il D.d.G. le contrassegnerà con una propria sigla di abbinamento al concorrente e della quale sarà il depositario. terminate le operazioni, le metterà a disposizione della Giuria per le operazioni a essa assegnate.

ART. 14 – GIURIA

Nei Campionati Italiani la Giuria sarà composta da esperti fotografi appartenenti all'Albo dei Giurati Nazionali e/o da persone di provata competenza, nel numero di tre o cinque componenti, in base

al tipo di competizione. Sarà nominata dalla Sede Centrale su indicazione del Referente Nazionale della Fotografia Subacquea.

Nelle gare di qualificazione la Giuria sarà composta da tre Giurati appartenenti all'Albo dei Giurati Nazionali e/o da persone di provata competenza. La loro composizione dovrà essere approvata dal Referente Nazionale della Fotografia Subacquea.

Il Presidente di Giuria ha diritto al voto ed il compito di coordinare tutte le fasi delle operazioni.

Nelle gare di qualificazione, il Presidente di Giuria è nominato dalla Sede Centrale su indicazione del Referente Nazionale della Fotografia Subacquea e dovrà essere individuato possibilmente all'interno della Regione nella quale si svolge la gara di qualificazione. Laddove la riunione della giuria non dovesse avvenire in modalità telematica, le spese di viaggio e le eventuali spese di vitto e alloggio del Presidente di Giuria sono a carico della Sede Centrale, mentre le spese relative ai Giurati e agli altri membri dello Staff sono a carico delle singole Società organizzatrici.

ART. 15 – ITER DELLA GIURIA

- La Giuria si riunirà in luogo chiuso e si avvarrà della collaborazione di un assistente o del Segretario di Gara. La riunione potrà avvenire anche in modalità telematica. Nei Campionati Italiani il Presidente di Giuria dovrà essere presente alla manifestazione unitamente al referente nazionale della Fotografia Subacquea e a due rappresentanti degli atleti.
Ai lavori possono assistere, senza diritto di voto e possibilità d'intervenire, il Direttore di Gara, il Giudice di Gara, un Componente il Comitato di Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato o un suo delegato e non più di due delegati dei concorrenti di Società diverse, scelti per sorteggio anche tra i concorrenti stessi. **Non è ammessa la presenza di altre persone oltre a quelle sopra indicate.**
- laddove la riunione della giuria non dovesse avvenire in modalità telematica, l'Organizzazione dovrà mettere a disposizione della Giuria le attrezzature idonee (computer, monitor, videoproiettore, etc.) per valutare le immagini nelle migliori condizioni;
- nelle gare di qualificazione le foto delle due categorie, reflex e compatte, verranno giudicate congiuntamente. Anche in occasione dei Campionati Italiani, laddove le gare delle due categorie individuali, reflex e compatte, si svolgessero insieme, le relative foto verrebbero giudicate congiuntamente (e, comunque, prima tutte quelle di una categoria e poi tutte quelle dell'altra categoria), salvo avere poi classifiche separate;
- tutte le immagini divise per tema saranno proiettate, anche più volte, per una visione generale;
- successivamente verranno riviste le immagini per singolo tema ed ogni giurato provvederà a scrivere su un apposito modulo il proprio voto, che andrà da 0 a 10, compresi i decimali, per ciascuna immagine;
- nel caso di valutazioni troppo difformi, il Presidente di Giuria potrà aprire una discussione sulla valutazione dell'immagine. Si deve comunque garantire al giurato il diritto di esprimere, motivandola dal punto di vista tecnico e artistico, una propria diversa valutazione;
- nel caso in cui i Giurati siano 5, verranno eliminati il voto più basso e il voto più alto, per cui i voti validi saranno solo di tre giurati su cinque;
- la Giuria ha la facoltà di richiedere ai concorrenti, non direttamente, ma tramite il Direttore di Gara eventuali chiarimenti sulle modalità di esecuzione delle immagini presentate.
- concluse le votazioni, verrà redatta una classifica provvisoria per ogni singolo tema e saranno assegnati eventuali premi o menzioni speciali indicati nel Regolamento Particolare;
- il verbale di Giuria, i moduli di voto siglati da ciascun giurato, le classifiche e quant'altro riguardante le operazioni di voto saranno consegnati al Giudice di Gara per la stesura del rapporto di gara.

ART. 16 – CLASSIFICHE

Terminato il lavoro della Giuria, il Direttore di Gara provvederà a compilare, **seguendo quanto riportato nella C.N. in vigore (vedi Artt. 3.4, 4.4, 5.4 e 6.5)**, le classifiche ufficiali: quelle relative ai singoli temi proposti, quella assoluta ricavata dalla somma dei punti ottenuti nelle classifiche relative ai temi proposti e a segnalare eventuali premi o menzioni speciali.

Nei Campionati Italiani Individuali sarà proclamato vincitore il concorrente che avrà totalizzato il punteggio maggiore calcolato dalla somma dei punti ottenuti dalle classifiche dei tre/quattro temi (a

seconda della tipologia di Campionato).

In ogni caso, verrà esposta una classifica, assoluta e per categoria, fino all'ultimo posto.

Al termine dei lavori della Giuria dei Campionati Italiani, il Direttore di Gara fornirà al Giudice di Gara e, in forma riservata, a uno dei delegati dei concorrenti, tutte le classifiche con le sole sigle dei concorrenti (senza fornire i nomi in abbinamento). In caso di contestazioni, faranno fede questi documenti redatti in duplice copia e siglati da entrambi (D. di G. e delegato dei concorrenti).

ART. 17 – PENALIZZAZIONI, SANZIONI E RETROCESSIONE

La Giuria ha facoltà di **penalizzare o non classificare** le immagini che riterrà opportuno per i seguenti motivi:

- 1) non rispetto dell'ambiente e dei suoi elementi (vedi art. 10.2) e, in particolare, laddove ci dovessero essere delle prove certe riguardo il loro spostamento, il tenere gli organismi con le mani o con altri attrezzi particolari per poterli fotografare meglio (vedi art. 10.3);
- 2) immagini in cui appaiono specie ittiche morte;
- 3) immagini con tecnica inaccettabile;
- 4) immagini fuori tema.

ART. 18 – RECLAMI

Secondo quanto previsto dalla Circolare Normativa e dai Regolamenti federali in vigore.

ART. 19 – DIRITTI DI RIPRODUZIONE

La partecipazione alla gara esclude, da parte del concorrente, tutte le rivendicazioni su eventuali diritti di proprietà e di riproduzione delle immagini, i quali sono riservati alla F.I.P.S.A.S., che potrà utilizzare le immagini per le proprie pubblicazioni, senza fine di lucro, citando l'Autore. Una dichiarazione in tal senso sarà firmata da ogni concorrente.

ART. 20 – IMMAGINI DEI CONCORRENTI

L'Organizzazione ha l'obbligo di proiettare ai concorrenti e ai loro collaboratori tutte le immagini presentate.

Le Società organizzatrici dei Campionati Italiani, qualora previste, e delle gare di qualificazione potranno utilizzare le immagini consegnate dai concorrenti per le proprie pubblicazioni e promozioni senza fine di lucro, citando obbligatoriamente la F.I.P.S.A.S. e l'autore.

Le Società organizzatrici di gare di qualificazione hanno l'obbligo di provvedere con tempestività (7 giorni dal termine della gara) all'invio di tutte le immagini scelte dai concorrenti al Referente Nazionale della Fotografia Subacquea e all'Ufficio del Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato.

ART. 21 – DOPING

Il Doping è severamente vietato e possono essere disposti, a carico degli atleti, gli opportuni accertamenti di controllo, che saranno effettuati con le modalità stabilite dai vigenti Regolamenti.

La normativa antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it), al link antidoping, che sul sito NADO Italia (www.nadoitalia.it).

ART. 22 – Per quanto non espressamente indicato nel presente Regolamento, valgono le norme della Circolare Normativa in vigore.